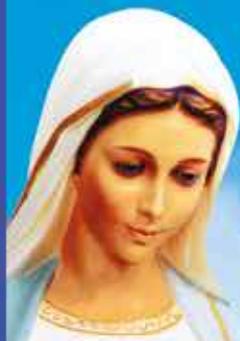




Aprile
2025
N° 86



Eccoci, Mamma!

Radio Mater

Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/02/2004 n. 46) art 1, comma 1, LO/CO N. 64 - Maggio 2015

CELEBRIAMO GIOIOSAMENTE LA PASQUA NELLA GRAZIA DELL'ANNO GIUBILARE



*Padre che sei nei cieli,
la fede che ci hai donato nel
tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di carità
effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
ridestino in noi, la beata speranza
per l'avvento del tuo Regno.*

*La tua grazia ci trasformi
in coltivatori operosi dei semi evangelici
che lievitano l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa
dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze del Male,
si manifesterà per sempre la tua gloria.*

*La grazia del Giubileo
ravvivi in noi Pellegrini di Speranza,
l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero
la gioia e la pace
del nostro Redentore.
A te Dio benedetto in eterno
sia lode e gloria nei secoli.
Amen*



“Tempo favorevole per ritrovare le radici della fede e testimoniarle nella carità”

Cari amici di Radio Mater torniamo a voi con il nostro Giornalino per condividere la gioia della santa Pasqua che tutti insieme abbiamo vissuto con il cuore in festa. Quest'anno abbiamo però un'occasione in più per gioire ed è l'anno giubilare indetto da Papa Francesco.

*A questo proposito con grande piacere vi proponiamo un articolo del nostro carissimo Padre Gian Matteo Roggio Missionario di Nostra Signora de La Salette
Conduttore della trasmissione: "Come Gesù si manifesta"*



24 Dicembre 2024 apertura Porta Santa, inizio Giubileo

Quest'anno, la Chiesa cattolica celebra la Pasqua durante l'anno giubilare. Abbiamo tutti nel cuore e negli occhi l'inizio del giubileo, quando Papa Francesco, senza nulla nascondere della sua fragilità di persona anziana, ha aperto la porta santa stando in carrozzella. Nulla egli ha poi nascosto della sua fragilità in quanto persona malata e in tantissimi, cristiani e non, siamo stati in apprensione durante il suo ricovero al policlinico Gemelli di Roma, quando i medici più di una volta ripetevano che la vita del Papa correva grosse difficoltà. Ora, una volta rientrato in Vaticano, Francesco continua a non nascondere la sua fragilità di persona convalescente, rimanendo

così lontano dagli incontri cui si è sempre dedicato con anima, corpo e volontà e che aveva addirittura moltiplicati proprio per il tempo giubilare. Tutto questo ci immerge ancora di più nel mistero della Pasqua. Gesù, infatti, ci ha aperto la porta santa della risurrezione dai morti non nascondendo nulla della sua fragilità. Gesù ha vissuto la fragilità dell'essere stato abbandonato; la fragilità dell'essere stato condannato a una morte infame; la fragilità che nasce dall'assoluto rifiuto del Padre a giustificare la violenza anche se questa dovesse legarsi a giuste rivendicazioni; la fragilità che nasce dall'amare il nemico. La fragilità di Gesù è dunque la chiave che apre la porta della risurrezione. È la chiave che dona speranza. È la chiave del giubileo, tempo favorevole per ritrovare le radici della fede, testimoniarle nella carità e restituire la speranza a tutti coloro che l'hanno perduta. È la chiave che Papa Francesco sta donando a tutti noi. Custodiamola con stupore, con gratitudine, con tenerezza.

P. Gian Matteo Roggio, MS



“OGNUNO DI NOI POSSA DIVENIRE “UN ALTRO CRISTO” COME TU CI HAI INSEGNATO”

*Il nostro carissimo Padre Riccardo Pola conduttore del programma
“Sofferenza e speranza Cristiana” ci ricorda la bontà e la carità sacerdotale
che il nostro Don Mario ci ha sempre donato
e che resterà sempre indelebilmente nei nostri cuori.*



Padre Riccardo e Don Mario: S. Messa nella Cappellina di Maria

Carissimo don Mario.

Abbiamo da poco oltrepassato il terzo anniversario del tuo transito dalla terra al cielo. La nostalgia ci avvolge; ci solleva però e ci allietta il ricordo della tua affabilità con me e con tutta la famiglia di Radio Mater. Ho tanto desiderio di stare seduto vicino a te e sentire la tua voce proferire consigli, raccomandazioni, consensi, avvertimenti.

Sono grato a Dio che ha intercettato le nostre orbite alla Festa di Radio Mater del 2002 al Lario Fiere, dove ti ho visto la prima volta seduto per le confessioni. Fuori dal tuo confessionale c'era una fila lunghissima di ascoltatori e ascoltatrici, che cercavano da te una parola di conforto.

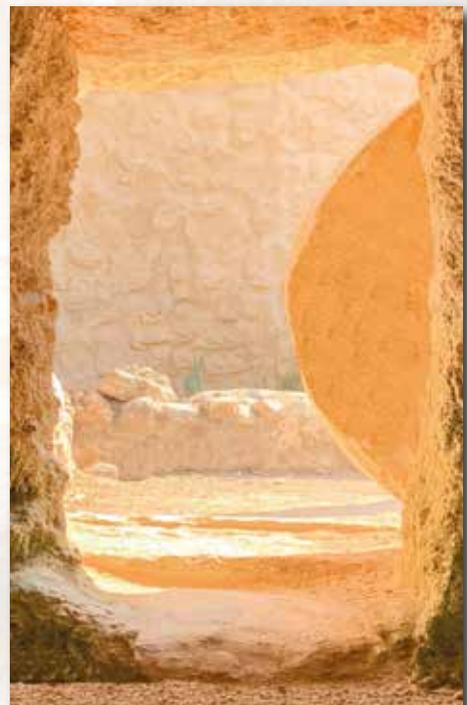
Da lì abbiamo iniziato a collaborare, a conoscerci e a concelebbrare nella Cappellina, prima ad Arcellasco poi ad Albavilla. Mi piaceva molto concelebbrare l'Eucaristia ed attingere dalla tua dottrina catechetica e omiletica una luce per la mia vita. Ti ringrazio per la tua accoglienza, per la pazienza e la previdenza dei tuoi consigli e ammonimenti che ancor oggi guidano il mio cammi-

no come luce che fa sicuri i miei passi. La luce del cero pasquale – che abbiamo acceso all'inizio della solenne veglia pasquale e indica Gesù risorto che vince le tenebre della morte e del male – guidi il nostro cammino sulle orme di Cristo, Signore del tempo e della storia. Per i frutti della conversione, in questo anno del Giubileo della Speranza 2025, ognuno di noi possa divenire “un altro Cristo” come tu ci hai insegnato nell'atto di consacrazione quotidiana a Maria.

Entrando nel mese di maggio, carissimo don Mario, sacerdote e padre, ottieni ai tuoi “figli radiofonici” di contemplare Maria, la quale è figura e primizia della Chiesa e consolazione e speranza di noi tutti ancora in cammino sulla terra.

Insieme con la Comunità di Maria e tutta la famiglia di Radio Mater ti chiediamo di inviarci dal cielo la benedizione di Gesù e la protezione della Mamma celeste. La Vergine Maria, umile Agnella che non resiste al male e ti ha insegnato ad accettare le ingiustizie e a perdonare i nemici, custodisca la nostra Radio, la nostra vita e ci tenga per mano affinché, nel tempo opportuno, possiamo essere tutti riuniti “con Te nella casa del Cielo”.

Padre Richi



“Che bello sarebbe un giorno poterci incontrare ancora”

(Ricordo di Nico al termine delle esequie celebrate nella Parrocchia San Rocco in Orta San Giulio, 11 febbraio 2025)

In questo articolo leggiamo il ricordo commovente di Stefano amico fraterno del nostro conduttore Nico che prima di tornare alla casa del Padre (raggiungendo l'amata moglie Sandra) per tanti anni insieme a Sandra è stato protagonista della trasmissione “Mezzogiorno e dintorni” allietando le giornate degli ascoltatori di Radio Mater e portando tanta gioia e speranza nei cuori. Instancabile nel suo servizio alla Vergine Maria, Nico conduceva anche la trasmissione “Padre Pio, il Cireneo di tutti” insieme all'amico Stefano Campanella direttore di Padre Pio Tv.

Ciao Nico, come stai?

Ue! Benone! Andiamo avanti! Questo sempre anticipato da un gran sorriso.

Sin da bambino ho questo ricordo di te, caro Nico.

Salutavi sempre tutti con questo tuo modo di fare scherzoso, gentile, elegante e, allo stesso tempo, simpatico... durante il tuo tragitto quotidiano dal rione San Rocco verso la piazza e viceversa.

Hai visto Nico? Hai realizzato uno dei tanti sogni che ci raccontavi.

In una delle tue visite nel nostro negozio ci dicesti: sapete, questa notte ho sognato la Sandra! Io ci parlo sai! Che bello sarebbe un giorno poterci incontrare ancora! E con tanta tenerezza ti commuovevi! E facevi commuovere anche me e Silvia.

Nico, sei sempre stato molto sensibile e generoso. Grazie.

Personalmente posso raccontare di avere trascorso tanti momenti insieme a te e a Sandra: i vostri racconti nel cortiletto o i pranzi talvolta condivisi ci hanno donato tanta gioia.

Quando ho aperto la mia prima attività, di fronte alla vostra associazione, venivi spesso a farmi visita e non hai mai esitato a regalare i tantissimi consigli, vista la tua esperienza di commerciante. Ne ricordo uno tra tanti: “Stefano, mi raccomando, ricordati che un articolo in vetrina è mezzo venduto!”

Hai saputo farti voler bene, caro Nico. Tutti ad Orta ricordano il tuo negozio in piazza sotto i portici.

Chi non ha acquistato o sistemato almeno un orologio dal Nico insieme alla Sandra, dolcissima moglie e

compagna di vita? Le tue serate organizzate con la musica, i tuoi famosi dischi! La tua grande passione!

Giravi per le trasmissioni nelle emittenti televisive di Piemonte e Lombardia. Sei stato un vero artista!

Per tutti noi sei il Nico e sei stato conosciuto in tutta Italia come il “Nico di Orta”, grazie alla tua musica e non solo.

Ci tenevi particolarmente a far conoscere il nostro borgo e il nostro lago.

Sei stato un uomo caratterizzato da una fede immensa e la tua vita è cambiata quel 28 luglio 1997 quando, sulla facciata del palazzo di via Gippini, accanto alla chiesa San Rocco, è apparso il volto di “Padre Pio”.

Da quel giorno ad oggi, non hai mai smesso di portare avanti la missione di testimonianza di fede con la tua “Associazione Padre Pio”, meta di migliaia di turisti.

Dovremmo scriverti un libro, caro Nico, per le tante belle cose che hai fatto nella tua vita.

Dico solo che a noi mancherà vederti arrivare in negozio con un articolo di giornale in mano da fotocopiare e plastificare ed apporre in bacheca.

Ti stupivi della velocità della tecnologia dicendo: “mamma mia, già fatto?” Uscivi ringraziando sempre, fino a farci commuovere... dicendo che “gli amici veri sono gli angeli mandati dal Signore”.

Ma tu eri così!

Mancherà ai tuoi ascoltatori sentirti il giovedì in radio Mater, dove con-



Alessandra e Nico (Festa di Radio Mater)

ducevi il tuo famoso quiz “unico al mondo”: una sorta di battaglia navale ambientata in Piazza San Pietro, dove ogni casella corrispondeva a un Santo e i partecipanti potevano ricevere, anni fa gadget religiosi e ultimamente i tuoi canti, sempre gratuitamente! Ci mancherà vederti all’angolo della tua casa, intento a mostrare a migliaia di turisti il volto di padre Pio, oppure con i mazzi di chiavi delle Chiese, che tenevi tra le mani.

Ricordi quando scherzavamo insieme e ti dicevo “Nico, devi aprire anche l’associazione San Pietro con tutte quelle chiavi”!

Ci mancherà sentire la tua voce durante la festa di San Rocco o vederti correre su e giù, alla ricerca di torte e vari oggetti da mettere in palio.

Ci mancherà vederti servire questo altare insieme a Don Stefano e tutti i chierichetti!

D'altronde caro Nico sei stato un po' il nonno di tutti noi.

Ci mancherai Nico, ma ci consola il pensiero di immaginarti insieme alla tua amata Alessandra, al tuo papà, alla tua mamma e a tutti tuoi cari.

Noi ringraziamo il Signore per averci donato un amico come te!

Ti salutiamo con il ritornello di un canto: Viaggio nella vita, che ti abbiamo appena cantato:

“La strada è tanto lunga e tanto dura... Però con te nel cuore non ho paura”

Ciao Nico, Orta San Giulio ti porterà sempre nel cuore. Grazie di tutto!

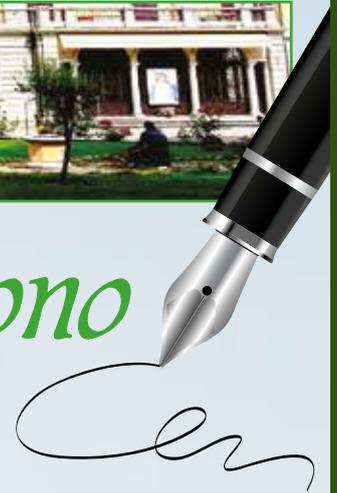
Buon viaggio: saluta la Sandra per noi. Ti vogliamo bene. La tua Orta. Stefano

Caro Nico dalla Famiglia di Radio Mater e della Comunità di Maria, aiutaci a ricordare che: Dio c'è, Dio ci ama, lasciamoci amare.



Gli ascoltatori ci scrivono

Un grazie di cuore a tutti i nostri cari ascoltatori che desiderano far sentire il loro affetto e la loro vicinanza a Radio Mater con queste bellissime testimonianze.



I nostri cari amici Mario, Lorenzo, Annamaria, Monica e Veronica, accompagnati dal Padre Luigi Senesi, nostro conduttore, ci raccontano la bella avventura che hanno vissuto in occasione del 30° compleanno della nostra amata Radio Mater, ma anche le emozioni e le bellissime sorprese che hanno sperimentato in questa stupenda giornata.

Per il trentesimo anniversario di Radio Mater da Forte dei Marmi sulla "Francis bus" direzione Albavilla partono Mario, Lorenzo, Padre Luigi, Annamaria, Monica e Veronica. Sulle rampe della Cisa il "nostro Padre francescano" non si accorge né delle curve, né delle gallerie, perché impegnatissimo nel racconto della sua piena vita.

In appena tre ore di viaggio siamo seduti davanti ad un piatto di prelibatezze culinarie e nel clima rilassato e fraterno del pranzo passiamo al clima intenso della festa. Da lì a poco ci troviamo in chiesa, ingaggiati come coristi, per animare la messa in rito ambrosiano. Prima della funzione viene recitato il Santo Rosario e a noi toscani tocca, dopo una riflessione intensa e toccante del nostro Padre Luigi, il quarto mistero. Inaspettatamente Io e Lorenzo e baby8 (otto amati figli) veniamo chiamati (con un po' di imbarazzo) a ricevere una benedizione speciale detta "pastorelli di Fatima" da Don Alberto Rocca... inutile dire che l'emozione è stata tantissima, così come la commozione di Lorenzo davanti a questo immenso dono di Dio, sentirsi abbracciati dalla potenza dell'Amore gratuito di Dio come coppia e come genitori non ha eguali e chissà che questa benedizione non ci abbia indicato il nome di questa creatura che il Signore ci ha donato!!!!

Così, con il cuore ricolmo di gioia e di gratitudine, siamo tornati seduti, consapevoli di essere veramente fortunati a poter vivere in questo stato di grazia e poter condividere questa immensa gioia con fratelli e sorelle che, nonostante non ci conoscessero, gioivano per noi e con noi. Il Signore fa grandi cose, se solo apriamo la porta dei nostri cuori e lasciamo agire la potenza del suo amore. Abbiamo vissuto una celebrazione intensa della Santa Messa in il rito ambrosiano, un'omelia toccante dell'arcivesco-

vo di Milano Mons. Mario Delpini che ci ha portato a riflettere sull'essenziale della vita e quanto Dio debba essere parte fondamentale del nostro agire per fare nuove tutte le cose.

Alla fine della celebrazione le sorprese non sono finite, perché viene impartita a noi sposi una benedizione particolare e recitiamo insieme la Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria con grazia e gratitudine.

E poi festa, tutti a fare festa insieme, insieme a fratelli e sorelle di altre città, in condivisione fraterna viviamo questo pomeriggio con serenità. Tangibile è l'emozione di Padre Luigi nel ricordare il fondatore e amico don Mario.

Una giornata intensa, speciale e direi ricca per il mix di emozioni e benedizioni che abbiamo ricevuto, noi come coppia e noi come fratelli e sorelle arrivati fino a qui per fare festa insieme... Con il cuore colmo di gioia nel Signore montiamo sul "Francis bus" direzione casa. Grati per questo momento vissuto insieme ringraziamo padre Luigi per averci dato questa opportunità. Pace e bene.

Mario, Lorenzo;
Annamaria, Monica e Veronica



Fedeli del Pellegrinaggio di Torino, nella Cappellina di Maria 30 Marzo 2025

Torino, 30 Marzo 2025.

Con il carissimo Don Mario sempre nel cuore, assieme a voi Padri, alla Comunità di Maria, ai collaboratori tutti, anche quest'anno i pellegrini del Piemonte sono riusciti a mettersi

in cammino per farvi sentire la nostra vicinanza e porgervi un grazie di cuore del vostro operare e per il tempo che ci donate tutti i giorni. Con la certezza che questo pellegrinaggio sia una profonda riflessione della

nostra esistenza, sentiamo il bisogno di svuotarci di noi stessi e far spazio a Gesù e alla Madonna che non ci abbandonano mai, soprattutto nelle difficoltà. Caro Don Mario, assieme alla Santissima Trinità, aiuta e gui-

da anche noi ad avere un cuore capace di amare tutti i fratelli, ricordando il tuo motto di “andare sempre avanti con la fiducia perché a tutto ci pensa la Mamma.”

Saluti e preghiere per tutti voi dai pellegrini e a nostra volta ci affidiamo a voi e al caro Don Mario certi che dal cielo ci proteggerà sempre. Con affetto e infinita riconoscenza.

**Nino Rocchina
e i pellegrini tutti.**

Cara radio mater, a tutti i collaboratori il mio grazie e tanti complimenti. Grazie a Don Mario che da lassù la dirige ancora. La sua voce, che accarezza il cuore, l'avevo sentita girando la manopola, forse per spegnere, perché stavo sentendo un'altra radio.

Così per caso, dopo il suo silenzio, girando questa manopola ho risentito una voce dolcissima che diceva: qui radio Mater, “la radio che porta la Chiesa in casa e che tutti riunisce nell'amore, come una sola famiglia”.

Continuai a sentirla, la voce di don Mario scaldava il cuore. Purtroppo alla più piccola mossa, la frequenza spariva.

Mi rassegnai e per tanto tempo non la cercai più.

Era passato tanto tempo e, ritrovando la voce di Don Mario, mi accorsi che era più flebile e questo mi ha molto intenerita.

Alla prima offerta ho ricevuto il suo ricordino con quello della Mamma, che lui adorava e noi con lui.

A fine agosto mio figlio, durante i suoi giri, sapendo la storia e questo mio desiderio, ha comprato, per pochi soldi, una radiolina a pile.

Ora riesco a sentirla benissimo e pregando con voi, non mi fanno paura le notti insonni. Accendo e partecipo con gioia anche la notte, unendomi alla preghiera notturna dalla ore 2 alle ore 6, vissuta in diretta dalla Cappellina di Maria. Non ho più problemi di ascolto. Grazie. Inoltre, ho provato ad accendere anche un'altra radiolina che ho posto sul comodino.

È anch'essa a pila e per paura di spostare la manopola, l'ho bloccata con il nastro adesivo. Così ora l'ho anche sul comodino. Se si consumano le pile... le posso sempre cambiare, per sentire finalmente la radio per tutta la casa.

È mia intenzione augurare a tutta la redazione un felice 2025. Purtroppo il fine dicembre l'ho passato al pronto soccorso, niente di grave.

Sì, sono piena di dolori ma ripeto il mio motto: se ti cade una tegola in testa, ringrazia Dio che non erano due!

Una preghiera per i miei cari Grazie, vi voglio bene. Margherita (novantasettenne). Ciao e pregate per me. Io vi ricordo sempre. Avanti e coraggio Radio Mater!

Margherita (novantasettenne)

Cara famiglia di Radio Mater chiedo di accompagnare con le vostre preghiere tutti i papà che hanno difficoltà ad avere un rapporto sereno con i figli.

Chiedo che la Madonna dia a tutti e a ciascuno la forza ad andare avanti per il bene più grande che sono i figli.

Chiedo che la Madonna dia consolazione a quei tanti padri che, presi dalla disperazione e dallo sconforto di non vedere i propri figli, hanno deciso di far-

la finita e purtroppo, nel silenzio della società, si sono tolti la vita. Ci aiuti il cielo a non mollare mai, per nessuna ragione, e questo per amore dei nostri preziosi figli.

Grazie per le vostre preghiere.

Un papà separato

Chiediamo alla Mamma il suo cuore materno per ascoltare la sua radio... Solo così scopriremo tutti i Suoi doni di tenerezza, bontà, umiltà, pazienza, benevolenza che Lei ci trasmette attraverso i “volontari del Suo cuore materno”.

Siano lodati Gesù e Maria in eterno, per questo loro strumento meraviglioso. La Mamma ricompensi i vostri cuori per il bene che fate. Grazie.

Una fedele

Voglio innalzare a Dio una lode e un ringraziamento dal profondo del mio cuore, per tutto il bene che fate attraverso questa radio della Mamma, che è stata donata a noi, Suoi figli, per aiutarci ogni giorno.

Quanto bene mi fa e immagino a chi è ammalato, quanta forza dà attraverso tante testimonianze dei fratelli e sorelle.

E poi, che dono grande la preghiera notturna.

Queste anime che accompagnano tutte le persone ammalate e sole, che non dormono di notte e, in questa unità di preghiera, tutto si trasforma in inno di lode a Dio.

Grazie, grazie, grazie per tutto.

Un ascoltatore





Coordinate Satellitari

In Europa Via Satellite: **EutelSat "Hot Bird"**

Posizione: **13° Est**

Ricevitore: **Digitale Standard - DVB - (MPEG2)**

Transponder: **BOUQUET EUTELSAT TR. 72**

Frequenza: **12,149 Ghz** Polarizzazione: **Verticale**

FEC: **3/4 - S/R: 27.500 KB/s**

Antenna parabolica consigliata:

diametro non inferiore a 100 cm.

LNB: **Universale**

Digitale Terrestre

DAB (Digital Audio Broadcasting): Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Umbria, Sardegna, Marche, Liguria a seguire in altre città e regioni.

Hai problemi ad ascoltarci con la radio?

Il segnale è poco chiaro o non riesci a riceverlo?

Se hai la parabola e se hai il decoder **"TVSAT"** puoi riceverlo in tutta Italia sul tuo televisore: basta premere sul tuo telecomando i numeri **"634"** che è il nostro canale radio dedicato.

Come Ascoltare Radio Mater

Da smartphone o tablet

Potete scaricare tramite

Google Play l'App

"dedicata" a Radio Mater

per poter leggere il palinsesto, scaricare trasmissioni, giornalino e altre funzioni.

In alternativa scaricare ed installare le app **FM WORLD** o **TUNE IN**, tramite gli Store Online di Android ed App, a seconda del vostro modello di cellulare e poi cercare il logo di **Radio Mater** sull'App.

Alexa

Un modo semplice per ascoltare **Radio Mater** chiamandola "per Voce" basta pronunciare:

"Alexa, Apri Radio Mater"

se per qualche motivo non funziona è sufficiente dire:

"Alexa apri Mater Nuova"



Da Internet

È possibile ascoltare la radio in streaming dal sito: <http://www.radiomater.org>

e-mail per informazioni: contatto@radiomater.org

e-mail della diretta radio: diretta@radiomater.org

FaceBook: <http://www.facebook.com/radiomater>

Versamenti Volontari a favore Con le tue offerte aiuti Radio Mater

per continuare ad essere "Chiesa in casa e Famiglia"... che tutti abbraccia!

Radio Mater O.d.V.

BANCA INTESA SANPAOLO

IBAN: IT 52 V030 6909 6061 0000 0126 532

BIC: BCITITMM C/C N°: 12 65 32

Sui versamenti fatti presso la Banca Intesa, non saranno addebitate commissioni o spese.

Importante! In caso di contestazioni precisare:

CODICE DI GRANDE BENEFICIARIO N° 9684

POSTE ITALIANE

IBAN: IT 97 N 07601 10900 0000 1931 1224

BIC: BPPIITRRXXX C/C N°: 19 31 12 24

Come Donare il 5 x 1000 a Radio Mater O.d.V.

Da' voce al tuo amore con il

5 x 1000 a Radio Mater O.d.V.

Apponi il C.F. : 91 00 65 00 135 e la tua firma

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DI

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESSE LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETA', NONCHE' SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA *Nome Cognome*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **9 1 0 0 6 5 0 0 1 3 5**

Il Lascito Testamentario Un gesto d'amore per sempre

per informazioni:

E-mail: amministrazione@radiomater.org

(e per ogni altra necessità amministrativa)

Donazioni PayPal

L'indirizzo da utilizzare è: donazioni@radiomater.org

Dal sito: www.radiomater.org

nella pagina donazioni
premere il tasto

Donazione

Dal 01/01/2018 è stato introdotto il nuovo regime di deduzione e detrazione a favore degli enti del terzo settore. Dona il tuo contributo a Radio Mater O.d.V. e potrai detrarre il 35% nella dichiarazione dei redditi.

Indirizzi e contatti utili

Recapito Postale

Radio Mater

via XXV Aprile n.3, 22031 Albavilla (Co)

Comunità di Maria ONLUS

via XXV Aprile n.1, 22031 Albavilla (Co)

Telefoni e Orari

Radio Mater

Diretta Radio: **031 64 60 00**

SMS Diretta Radio: **331 79 14 523**

Preghiera Notturna: **031 33 55 586**

Guasti Radio (sig. Petrilli): **335 36 05 76**

Segreteria e richiesta Giornalino

orari: 09:30-11:30 e 13:30-15:30

031 64 52 14 oppure **031 61 16 08**

Eccoci, Mamma!

n° 86 Aprile 2025

Comunità di Maria ONLUS

• C.F. 93012890138 • Via XXV Aprile n. 1 -
22031 Albavilla (CO)

Registro stampa: Tribunale di Como n.
1/96 dell'8/1/1996 • Lett. in famiglia "Pro
Manoscritto" di Comunità di Maria Onlus,
Albavilla (Como) • A. 2005

Direttore Responsabile:
Giornalista Francesco Vitale

Impaginazione e Grafica:

Davide Alborino

Stampa:

Ingraf Industria Grafica Srl
Via Monte San Genesio 7
20158 Milano (MI)

Avvertenze

Normativa ai sensi dell' art.13 d.196/2003. I suoi dati sono trattati con modalità automatizzate da Comunità di Maria ONLUS. Per il predetto fine, i Suoi dati sono trattati dalle seguenti categorie di incaricati: addetti all'imbustamento e confezionamento mailing, elaborazione dati alla stampa delle lettere personalizzate e al data entry. Ai sensi dell' art. 7 d.igs 196/2003. Lei potrà esercitare i relativi diritti fra cui consultare, modificare, cancellare i Suoi dati, oppure opporsi al loro utilizzo scrivendo al titolare del trattamento (o al Responsabile).